



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 23/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA'16 maggio 2012, n. 906

P.O. FESR Puglia 2007-2013. Asse I - Linee di intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 e Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - Modifiche.

Il giorno 16 maggio 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del Digs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato preso atto del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come modificato e adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 28 del 29.01.2013 con la quale la Giunta Regionale ha approvato preso atto del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come modificato e adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9313 del 6.12.2012 (BURP n. 32 del 27.02.1013);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n.4 del 24.03.2011 (B.U.R.P. n.44 del 28.03.2011), modificato dal Regolamento n.5 del 20.02.2012 (BURP n.29 del 24.02.1012);

Visto il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16/10/08);

Vista la DGR n. 185 del 17/02/2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla DGR n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009)

Vista la DGR n. 656 del 5/04/2011 di riapprovazione del Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/2011);

Vista la DGR n. 1779 del 02.08.2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 132 del 30.08.2011);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 79 del 03/06/2009);

Vista la DGR n. 657 del 5/04/2011 di riapprovazione del Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/2011);

Vista la DGR n. 2574 del 22.11.2011 di Modifiche al Programma Pluriennale 2007-2010 dell’Asse VI e variazioni di bilancio (BURP n. 193 del 14.12.2011);

Vista la DGR n. 1577 del 31/07/2012 di Modifiche al Programma Pluriennale 2007-2010 dell’Asse VI e variazioni di bilancio (BURP n. 130 del 05.09.2012);

Vista la DGR n. 377 del 07.03.2013 di Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 dell’Asse VI a seguito dell’adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC) (BURP n. 49 del 03.04.2013);

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

Vista la D.G.R. n. 1112 del 19 maggio 2011 (B.U.R.P. n. 86 del 01.06.2011) con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento (nella fattispecie, per l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, è stato previsto, tra gli altri, il "Servizio Ricerca e Competitività") modificata dalla D.G.R. n. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato, tra l'altro, ridenominato il "Servizio Ricerca e Competitività" in "Servizio Competitività" ed il "Servizio Innovazione" in "Servizio Ricerca Industriale e Innovazione";

Visto il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la DD. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

Visto l'Atto organizzativo A00_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012 e la D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;

Visto che con DGR del 08 novembre 2011, in considerazione del contenuto funzionale delle Aree e dei Servizi, così come definite dal DPGR n. 675 de 17.06.2011, degli obiettivi di ogni asse prioritario e delle linee di intervento del PO FESR Puglia 2007-2013, si è proceduto all'adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di intervento del PO FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con D.G.R. n. 185/2009 e s.m.i. (B.U.R.P. n.183 del 23.11.2011);

Visto l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;

Visto l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 193 del 31/01/2012 avente come oggetto: "Patto di stabilità interno per l'anno 2012. Adempimento di cui all'art. 32 comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183";

VISTO ALTRESÌ:

- la "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2006/C323/01, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 323 del 30 dicembre 2006.
- il Regime di aiuto N 302/07 autorizzato dalla Commissione europea con decisione del 12 dicembre 2007 e istituito con il regolamento di cui sopra;
- il Decreto N. 87 del 27 marzo 2008 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 117

del 20 maggio 2008 (regolamento);

- la Circolare del 27 giugno 2008, n.43901 del Ministero dello Sviluppo Economico “Disposizioni per l’attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal Ministero dello sviluppo economico dell’articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione” (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.155 del 4 luglio 2008);

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1834 del 30 settembre 2008 di adozione del regime disposto dalla Circolare ministeriale di cui sopra, notificata al Ministero dello Sviluppo Economico con nota Prot. n. 38/11607 del 21 ottobre 2008;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 798 del 23 aprile 2013 relativa alla modifica del Regolamento Regionale n. 1 del 19.01.2009 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.1.2009) e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;

- il Regolamento Regionale n. 8 del 03 maggio 2013 (Burp n. 62 del 07/05/2013) “Modifica del Regolamento Regionale n. 1 del 19.01.2009 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (8.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.1.2009) e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali””

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 2153 del 14/11/2008 la Giunta Regionale ha, tra l’altro, approvato lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l’attuazione dello strumento ai sensi dell’art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell’art. 6 del DPGR n. 886/2008;

- con Determinazione Dirigenziale n. 590 del 26 novembre 2008 è stato adottato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 l’Avviso Pubblico dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”, modificato con Determinazione n. 612 del 5 ottobre 2009 pubblicata sul BURP n. 157 del 08.10.2009, Determinazione n. 1511 del 13 settembre 2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, Determinazione n. 124 del 31.01.2012 pubblicata sul Burp n. 21 del 09.02.2012 e con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 pubblicata sul Burp n. 50 del 05.04.2012;

- Ai sensi dell’Art 4 del citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886/08 è compito del Responsabile di Linea adottare i bandi.

RILEVATO CHE:

- l’AD n. 590 del 26/11/2008 (BURP n. 191 del 10/12/2008) prevede che i progetti industriali possono riguardare investimenti in “attivi materiali” ed investimenti in “ricerca”;

- l’art. 5 dell’AD n. 590/2008 recita che “I progetti industriali possono prevedere, oltre al programma di investimento della grande impresa proponente, che ne assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, anche programmi di investimento di altre micro, piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria”;

- l’art. 6 dell’AD n. 590/2008 recita che “Le istanze di accesso devono riguardare progetti industriali di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 10 milioni e 50 milioni di euro”.

- l’art. 7 dell’AD n. 590/2008 recita, tra l’altro, che:

- gli investimenti in ricerca ammissibili sono solo quelli in ricerca industriale ed in sviluppo sperimentale, così come disciplinati dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 e dalle disposizioni attuate di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 43901 del 27 giugno 2008, regime adottato dalla Regione Puglia con la Deliberazione della Giunta n. 1834 del 30 settembre 2008, notificata al Ministero dello Sviluppo Economico con nota Prot. n. 38/11607 del 21

ottobre 2008;

per gli investimenti in parola non sono ammesse le maggiorazioni previste dall'articolo 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008”;

le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da grandi imprese, non possono superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, l'importo di Euro 3 milioni;

le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da PMI, non possono superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- a. Euro 1 milione per attività di ricerca industriale;
- b. Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale”.

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento Regionale n. 8 del 03/05/2013 (Burp n. 62 del 07/05/2013) “Modifica del Regolamento Regionale n. 1 del 19.01.2009 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.1.2009) e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali””, prevede:

- la modifica del 2° comma dell'art. 48 del Regolamento Regionale n. 1/2009 riguardante la presentazione di contratti di programma di importo complessivo delle spese ammissibili comprese tra 5 e 50 milioni di euro;

- l'introduzione dell'Art. 48 bis - (Distretti Tecnologici Pugliesi), riguardante la concessione di agevolazioni in R&S della grande impresa superiori ai 3 milioni di euro nei termini e nei limiti previsti dall'articolo 48 bis. del Regolamento;

Ravvisata la necessità di elevare il limite delle agevolazioni erogabili a quelle indicate nell'art. 7.1 della “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2006/C323/01, nonché di permettere una maggiore attrazione degli investimenti sul territorio regionale da parte delle grandi imprese

Vista e condivisa la relazione (Rel/2013/893 del 16 maggio 2013), sottoscritta dal Responsabile delle Azioni 6.1.1 e 1.1.1., dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di modificare l'art. 7 dell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare la seguente modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 590 del 26/11/2008 e s.m.i. e precisamente:

- il primo capoverso dell'art. 6 è sostituito dal seguente:

"Le istanze di accesso devono riguardare progetti industriali di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 5 milioni e 50 milioni di euro. Possono riguardare anche progetti industriali di importo superiore a 50 milioni di euro (grande progetto), a condizione che l'importo complessivo degli aiuti di ogni provenienza sia inferiore o uguale al 75% del massimale che potrebbe ricevere un investimento di 100 milioni di euro, applicando il massimale standard applicabile alle grandi imprese nella Regione Puglia, come previsto dalla vigente Carta di Aiuti."

- l'art. 7 dell'Avviso è sostituito dal seguente:

I progetti industriali possono riguardare investimenti in "attivi materiali" ed investimenti in ricerca.

I progetti di ricerca e sviluppo possono prevedere programmi di investimento anche da parte di due o più grandi imprese, purché una sola impresa tra esse (grande impresa proponente) si assume la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale.

Nel caso in cui il progetto di Ricerca e Sviluppo preveda programmi di investimento da parte di due o più grandi imprese, occorre che l'iniziativa imprenditoriale della grande impresa proponente presenti spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del progetto e che ciascun programma di investimento realizzato dalle altre grandi imprese aderenti presenti costi ammissibili non inferiori a Euro 1.000.000,00.

Gli investimenti in "attivi materiali" ammissibili possono riguardare:

- a. la realizzazione di nuove unità produttive;
- b. l'ampliamento di unità produttive esistenti;
- c. la diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi;
- d. il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

Gli investimenti in ricerca ammissibili sono solo quelli in ricerca industriale ed in sviluppo sperimentale, così come disciplinati dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 e dalle disposizioni attuative di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 43901 del 27 giugno 2008.

Detto regime è stato adottato dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n. 1834 del 30 settembre 2008, notificata al Ministero dello Sviluppo Economico con nota Prot. n. 38/11607 del 21 ottobre 2008. Per tali investimenti non sono ammesse le maggiorazioni previste dall'articolo 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008.

Le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da grandi imprese, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, l'importo di Euro 3 milioni.

Le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da grandi imprese potranno superare l'importo di Euro 3 milioni a condizione che il progetto di ricerca e sviluppo risulti coerente con i piani di sviluppo o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici pugliesi (DT) approvati dal MIUR come da questi ultimi attestato.

Nei suddetti casi di agevolazioni in R&S a favore delle grandi imprese per importi superiori a 3 milioni di euro, si evidenzia che la coerenza dei progetti di R&S con i piani di sviluppo e/o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici (DT) pugliesi dovrà essere da questi ultimi monitorata semestralmente per l'intera durata di realizzazione del progetto e che il suddetto impegno da parte dei Distretti Tecnologici (DT) pugliesi dovrà essere espressamente previsto nella sottoscrizione dei relativi contratti di programma.

Si evidenzia che i beneficiari delle agevolazioni in R&S potranno essere, oltre alla grande impresa

proponente del DT, le eventuali altre aziende del DT in qualità di imprese aderenti al Contratto di Programma; la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale dei programmi di investimento è della grande impresa proponente e le spese eventualmente sostenute dal DT non sono oggetto di richiesta di agevolazione.

La concessione delle agevolazioni in ricerca alle grandi imprese per un importo superiore a 3 milioni di euro è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea, nei seguenti casi:

- se il progetto è prevalentemente di ricerca industriale, 10 milioni di euro per impresa/progetto;
- per tutti gli altri progetti, 7,5 milioni di euro per impresa/progetto. Le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da PMI, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:
 - a. Euro 1 milione per attività di ricerca industriale;
 - b. Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale.

- di approvare la modifica della modulistica dell'Allegato D - Format Progetto di massima" relativa all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", contenuta nell'Allegato 3) della presente determinazione, riguardante:

- Sezione 2 - Sintesi progetto di ricerca: inserimento delle informazioni del DT pugliese riconosciuto dal MIUR, a cui fa eventualmente riferimento il progetto di Ricerca e Sviluppo;
- Sezione 10 - Riepilogo allegati: inserimento dell'allegato relativo all'Attestazione di coerenza del progetto di R&S rilasciata dal DT pugliese;
- che la modifica dell'Avviso e della Modulistica sarà efficace a far data dalla pubblicazione del presente atto sul Burp;

- di confermare in ogni altra sua parte l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 590 del 26 novembre 2008 e s.m.i. ed i relativi Allegati 1) e 2);

- di pubblicare interamente l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" con le modifiche approvate, allegato al presente atto e di esso parte integrante;

- di pubblicare le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione" riportato in Allegato 1) alla presente determinazione e di essa parte integrante;

- di pubblicare le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di Ricerca presentati nella fase di "presentazione del progetto definitivo" nell'ambito del Titolo VI del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione" riportato in Allegato 2) alla presente determinazione e di essa parte integrante;

- di pubblicare la modulistica relativa all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", Allegato 3) della presente determinazione e di essa parte integrante;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

